

**COMUNE DI RAVARINO**  
(Modena)

**RELAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**AL**  
**RENDICONTO DELLA GESTIONE**  
**DELL'ESERCIZIO**  
**2016**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Luca Rinaldi

Il Segretario Comunale  
Dott. Mario Adduci

Il Sindaco  
Rebecchi Dott.ssa Maurizia

## LA RELAZIONE NELLA PARTE CONTABILE

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n.267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2015 desunti dal Rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione della stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed analizza gli scostamenti intervenuti rispetto alla previsione.

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione illustrativa, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione alla partecipazione da parte del Comune di Ravarino alla nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il presente documento contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2016, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2016 e del DUP 2016/2018, come risultanti alla data del 31/12/2016.

La relazione contiene anche l'esame delle motivazioni avvenute nell'assetto delle partecipazioni comunali in società di capitali e l'esposizione dei risultati conseguiti sugli obiettivi derivanti dal patto di stabilità interno.

Nella parte finale, sono contenute analisi più approfondite della gestione finanziaria, i principi applicati nella compilazione del Conto economico e del Conto del Patrimonio, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà e quelli relativi ai servizi indispensabili, ai servizi a domanda individuale e ai servizi diversi.

## STATO DELLA COMUNITÀ AL 31.12.2016

### TERRITORIO

1° SUPERFICIE:	Urbana	Kmq.	1,24
	Esterna agli abitati	Kmq.	27,29
	Totale	Kmq.	28,53
2° FRAZIONI:	Frazioni geografiche	n.	1
	Centri abitati	n.	5
3° ALTITUDINE:	massima sul livello del mare	m.	28,00
	Minima	m.	21,05
4° STRADE:	Viabilità comunale:	interne centri abitati	Km. 22
		esterne centri abitati	<u>Km. 48,5</u>
		Totale	Km. 70,50

	Abitanti	Nuclei
Censimento <b>1981</b>	n. 4020	n. 1435
Censimento <b>1991</b>	n. 4352	n. 1510
Censimento <b>2001</b>	n. 5303	n. 1993
Censimento <b>2011</b>	n. 6165	n. 2566

Composizione Popolazione al:	<b><u>31.12.2012</u></b>		<b><u>31.12.2013</u></b>		<b><u>31.12.2014</u></b>		<b><u>31.12.2015</u></b>	
complessiva:	6298		6233		6223		6233	
maschi	3145	49,92%	3088	49,54%	3077	49,45%	3086	49,51
femmine	3154	50,08%	3145	50,46%	3146	50,55%	3147	50,40
per classi di età:								
0-14 anni	939	14,91%	951	15,25%	946	15,20%	934	14,99
15-19 anni	295	4,68%	280	4,50%	266	4,24%	275	4,41
20-64 anni	3863	61,34%	3812	61,15%	3776	60,68%	3762	60,36
oltre 65 anni	1201	19,07%	1190	19,10%	1237	19,88%	1262	20,24
nuclei familiari:	2580		2549		2545		2561	
Nati	53		66		49		56	

Composizione Popolazione al:	<b><u>31.12.2016</u></b>	
complessiva:	6154	
maschi	3055	49,64%
femmine	3099	50,36%
0-14 anni	891	14,48%
15-19 anni	275	4,47%
20-64 anni	3735	60,69%
oltre 65 anni	1253	20,36%
nuclei familiari:	2563	
Nati	40	

## RISULTATI DI GESTIONE

Il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2016 chiude con un avanzo di amministrazione di € **1.525.825,75** risultante:

- Gestione della competenza 2016	440.311,50
- Gestione dei residui 2015 e precedenti	1.095.514,25

I Fondi Pluriennali Vincolati finali al 31/12/2016 sono pari ad:

- FPV di parte corrente	98.893,94
- FPV di parte capitale	890.738,51

La Giunta Comunale con propria deliberazione dell' 11/04/2017, avente per oggetto: "Approvazione dello schema di rendiconto e della Relazione della Giunta alla proposta di rendiconto 2016", relazione redatta ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, ha approvato lo schema del consuntivo della gestione 2016 ed ha determinato il Fondo di cassa al 31.12.2016 che ammontava a € 1.726.967,91.

Le predette risultanze sono evidenziate dal seguente prospetto riportante la gestione finanziaria complessiva.

<i>Descrizione</i>	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Ammontare</i>
<b>Fondo di cassa al 1.01.2016</b>			1.128.528,10
Riscossioni	1.039.479,89	4.897.930,76	5.937.410,65
Pagamenti	1.257.531,88	4.081.438,96	5.338.970,84
<b>Fondo di cassa al 31.12.2016</b>			1.726.967,91
Residui attivi al 31.12.2016	1.340.387,42	1.307.787,48	2.648.174,90
Residui passivi al 31.12.2016	375.704,50	1.473.980,11	1.849.684,61
FPV parte investimenti			98.893,94
FPV parte corrente			890.738,51
<b>Avanzo amm.ne al 31.12.2015</b>			<b>1.535.825,75</b>
	Composizione dell'avanzo		
	- FCDE		461.744,53
Risultato di amministrazione	- Fondi per finanz. spese c/capitale		856.645,88
	- Fondi accantonamento fine mandato		6.678,67
	- Fondi rinnovo CCNL		4.000,00
	- Fondo rischi contenzioso		1.800,00
	- Fondi non vincolati		<b>204.956,67</b>

## ESAME DELLA GESTIONE COMPETENZA/RESIDUI 2016

Le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa 2016 vengono raggruppate in risorse di parte corrente e di parte investimento e sono riportate nella seguente tabella che evidenzia gli accertamenti e gli impegni.

### GESTIONE CORRENTE

ENTRATE		PREVIS.ASSEST.	CONSUNTIVO		
avanzo	+	192.460,00	192.460,00	-	
fpv parte corrente (E)	+	118.319,57	118.319,57	-	
Titolo I	+	3.562.226,00	3.517.175,01	-	45.050,99 Tit. I+II+III cons.
Titolo II	+	423.375,00	386.879,46	-	36.495,54 5.008.541,06
Titolo III	+	1.135.126,00	1.104.486,59	-	30.639,41
oneri destinati parte corrente	+	-	-	-	-
Entrate da alien estinz prest	+	-	-	-	-
<b>Totale entrate correnti</b>	=	<b>5.431.506,57</b>	<b>5.319.320,63</b>	-	<b>112.185,94</b>

SPESE				
Titolo I Spese correnti * + disavanzo	+	5.239.046,57	4.702.448,34	536.598,23
quote capitale mutui	+	192.460,00	192.457,24	2,76
<b>Totale spese correnti</b>	=	<b>5.431.506,57</b>	<b>4.894.905,58</b>	<b>536.600,99</b>
fpv parte corrente (S)	+	-	98.893,94	98.893,94
		<b>5.431.506,57</b>	<b>4.993.799,52</b>	
Avanzo/disavanzo DI COMP.	E-S	-	<b>325.521,11</b>	<b>325.521,11</b>

RESIDUI ENTRATA				
Titolo I		873.883,59	829.302,71	- 44.580,88
Titolo II		79.792,33	79.792,33	-
Titolo III		1.056.489,70	998.670,23	- 57.819,47
				- 102.400,35
RESIDUI SPESA		1.165.509,51	1.092.946,82	72.562,69
<b>TOTALE MIGLIORAMENTO RESIDUI</b>				<b>- 29.837,66</b>

**AVANZO CORRENTE 295.683,45**

**GESTIONE INVESTIMENTI**

<b>ENTRATE</b>		<b>PREVISIONE</b>	<b>CONSUNTIVO</b>		
<b>avanzo</b>	+	170.000,00	170.000,00		avanzo comp.
<b>fpv c/capitale</b>	+	298.865,21	298.865,21	-	440.311,50
Titolo IV	+	1.336.533,00	661.196,62	-	675.336,38
Titolo V	+	-	-		-
<b>TOTALE</b>	+	1.805.398,21	1.130.061,83	-	675.336,38
entrate c/cap dest corrente	-	-	-		-
<b>Totale entrate c/ capit.</b>	=	1.805.398,21	1.130.061,83	-	675.336,38
<b>SPESE</b>					
<b>Totale spese c/capitale</b>	+	1.805.398,21	124.532,93	1.680.865,28	
di cui fpv C/Cap(S....2016)	+	-	890.738,51	-	890.738,51
		1.805.398,21	1.015.271,44		790.126,77
Avanzo/disavanzo COMP.	E-S	-	<b>114.790,39</b>		<b>114.790,39</b>
RESIDUI ENTRATA-TIT.4		439.258,00	436.784,47	-	2.473,53
RESIDUI ENTRATA-TIT.5		-	-		-
RESIDUI SPESA		368.604,33	360.423,98		8.180,35
<b>TOTALE MIGLIORAMENTO RESIDUI</b>					<b>5.706,82</b>
			<b>Avanzo c/capitale</b>		<b>120.497,21</b>

**GESTIONE PARTITE GIRO**

**Avanzo Partite Giro - 2.872,49**

<b>Totale Avanzo</b>	413.308,17
<b>AVANZO CONSUNTIVO 2015</b>	1.484.977,58
	1.898.285,75
AVANZO 2015 APPLICATO NEL CORSO 2016	362.460,00
<b>AVANZO CONSUNTIVO 2016</b>	<b>1.535.825,75</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito a fine anno (Dt. 333 del 30/12/2016)	75.678,36	705.238,44	780.916,80
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	23.215,58	185.500,07	208.715,65
<b>Totale</b>	<b>98.893,94</b>	<b>890.738,51</b>	<b>989.632,45</b>

### **Riepilogo della spesa per Titoli e Macroaggregati**

	<b>Titolo I – Spesa Corrente</b>	
101	Redditi da lavoro dipendente	877.053,94
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	73.655,51
103	Acquisto di beni e servizi	2.090.868,57
104	Trasferimenti correnti	1.562.923,45
105	Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00
106	Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00
107	Interessi passivi	2.585,84
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	95.361,03
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>4.702.448,34</b>

	<b>Titolo II – Spesa Conto Capitale</b>	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	114.236,60
203	Contributi agli investimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	2.215,86
205	Altre spese in conto capitale	8.080,47
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>124.532,93</b>

## **ESAME DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 2015 E ANNI PRECEDENTI**

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è stato effettuato dalla Giunta Comunale con atto dell'11/04/2016 verificando le ragioni per il loro mantenimento nel conto del bilancio 2016.

Con l'entrata in vigore del d.lgs 118/2011 tale operazione è stata effettuata tenendo conto dei nuovi principi contabili ed in particolare di quanto segue:

a) che in base al punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

b) che l'art. 228 del d.lgs 267/2000 al comma 3 prevede che:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

c) che l'articolo 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 prevede le seguenti modalità di accertamento:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2016, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

d) che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

RESIDUI ATTIVI 2015 ed AAPP: Consistenza al 01.01.2016 Riaccertati al 31.12.2016	2.488.654,96
	1.340.387,42
RESIDUI PASSIVI 2015 ed AAPP: Consistenza al 01.01.2016 Riaccertati al 31.12.2016	1.715.020,70 375.704,50

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	1.136.336,00	1.196.348,00	1.050.404,11
I.M.U. recupero evasione	360,66	0,00	24.645,67
I.C.I. recupero evasione	10.892,68	0,00	16.777,67
T.A.S.I.	281.915,54	290.000,00	1.258,00
Addizionale I.R.P.E.F.	642.000,00	642.050,00	650.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	18.564,79	19.854,73	17.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	1.724,02	1.399,49	1.862,12
Altre imposte	130,13	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI*	895.000,00	978.600,00	952.240,19
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	8.718,15
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.952,00	3.010,50	2.769,10
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	604.893,00	618.008,25	791.500,00
Altri tributi propri	67.995,68	66.669,43	68.000,00
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>3.662.764,50</b>	<b>3.815.940,40</b>	<b>3.585.175,01</b>

\*N.B. nel 2014-2015 l'addizionale 5% della provincia sulla TARI era allocata al titolo I° dell'entrata, dal 2016 da disposizione di legge sono allocate in partite di giro;

## **ESAME DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Il quadro seguente presenta il risultato della gestione dei servizi a domanda individuale evidenziando le entrate accertate, le spese impegnate nonché la percentuale di copertura delle spese, singolarmente e nel complesso mettendola a confronto con quella prevista in sede di bilancio di previsione.

	Proventi	Costi	Saldo	%	% di copertura prevista nel Bil. Previs.
Asilo nido	109.002,06	190.689,11	- 81.687,05	57,16%	53,39%
Impianti sportivi	19.899,50	147.764,93	- 127.865,43	13,47%	12,77%
Mense scolastiche	137.316,97	306.866,90	- 169.549,93	80,98%	80,37%
Trasporto scolastico	77.840,04	100.303,69	- 22.463,65	77,60%	74,17%
Altri serv.pre post scuol	22.120,95	22.736,90	- 615,95	97,29%	94,94%
<b>TOTALI</b>	<b>366.179,52</b>	<b>768.361,54</b>	<b>-290.997,42</b>	<b>62,13%</b>	<b>60,97%</b>

Le spese del nido sono inserite al 50%

La percentuale di copertura minima richiesta dalla legge è del 36%, mentre la copertura complessiva dei nostri servizi a consuntivo è risultata del 64,66%.

## **CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO**

**Il conto economico** evidenzia i componenti negativi e positivi dell'attività del Comune secondo i criteri della competenza economica, con l'avvio dell'armonizzata viene a scomparire il prospetto di conciliazione.

**Il Conto Economico presenta i seguenti dati principali:**

- A) Proventi della gestione € 5.370.859,81
- B) Componenti negative della Gestione € 5.264.509,48
- C) Proventi oneri finanziari € 48.482,98
- D) Rettifiche di valore € 0,00
- E) Proventi ed oneri straordinari 192.219,01

**Risultato dell'esercizio € 285.687,06**

**Il conto del patrimonio:** con l'avvio della contabilità armonizzata sono subentrati nuovi adempimenti:

L'art.2, comma 1, del D.Lgs. 23-6-2011 n. 118 stabilisce che le Regioni e gli enti locali adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. L'allegato 4.3 al D.Lgs. 118/11, relativo al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria individua i seguenti adempimenti preliminari all'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali:

a) riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2013 nel rispetto del DPR n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al d.Lgs. n. 118/2011;

b) applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato, mediante predisposizione di una tabella di corrispondenza che affianchi agli importi di chiusura del precedente esercizio gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione, mettendo in evidenza le differenze positive e negative;

– l'attuale Conto del Patrimonio è nato con l'ordinamento contabile D.Lgs. n. 77/1995 che ha imposto agli Enti Locali di effettuare rilevazioni mobiliari e immobiliari;

– il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) ha confermato all'art. 230 comma 7 "Conto del patrimonio e conti patrimoniali speciali" che gli Enti Locali provvedano annualmente all'aggiornamento degli inventari;

– i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati nel rispetto del d.Lgs. n. 118/2011, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio, unitamente al prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione;

Questo preambolo per illustrare come si è dovuto effettuare una operazione di tipo straordinario, una specie di "riaccertamento straordinario del patrimonio". A tal fine la giunta ha adottato una delibera in data 12/04/2017 avente per oggetto: "RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2016" dove:

1) viene approvato, quale atto propedeutico alla predisposizione della documentazione relativa al rendiconto di gestione dell'anno 2016, la riclassificazione degli inventari come da prospetti allegati alla G.C.;

2) veniva sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il prospetto riguardante il conto del patrimonio al 31/12/2015 redatto secondo gli schemi del D.P.R. 194/96 e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificato e rivalutato, secondo le indicazioni dell'allegato 4.3 al D.Lgs. n. 118/2011;

## **FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

Nel prospetto che segue sono indicate le fonti delle risorse con le quali è stato provveduto al finanziamento delle spese di investimento.

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Importo Accertato</b>
1 - Avanzo di amministrazione 2015	170.000,00
2 - Alienazione di beni e diritti patrimoniali	93.310,00
3 - Proventi di concessioni edilizie	154.499,05
4 - Contributo statale per opere pubbliche	0,00
5 - Assunzione di mutui	0,00
6 - Trasferimenti Regione	0,00
7 - Contributo da enti pubblici	26.569,79
8 - Entrate da private	382.166,78
9 - Altre fattispecie	4.651,00
10 - Entrate correnti	0,00
<b>TOTALE ENTRATE ACCERTATE</b>	<b>831.196,62</b>

\*N.B. nel quadro delle entrate che finanziano la spesa in c/capitale stanziata nel 2016 vi è il FPV parte capitale in entrata per € 298.865,21

**I proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge ed integralmente destinati alla spesa in conto capitale.

**SPESE IMPEGNATE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI NELL'ESERCIZIO 2011-2012-2013-2014-2015 (dal 2016 le funzioni non esistono più come classificazioni di Bilancio)**

FUNZIONI	2011	2012	2013	2014	2015
01 - Funzioni generali di amministr.az.	63.418,00	322.038,50	1.173.790,17	645.756,20	539914,09
03 - Funzioni di Polizia locale					
04 - Funzioni di istruzione pubblica	5.342,00	3.500,00	23.691,02	61.500,00	72.222,23
05 - Funzioni relative alla cultura					0
06 - Funzioni nel settore sportivo	27.303,00	27.550,00	27.550,00	27.758,04	41.017,14
08 - Funzioni della viabilità e trasporti		53.842,00	35.000,00	168.984,34	52.007,97
09 - Funzioni del territorio e ambiente	39.832,76	16.500,00	95.000,00	155.497,33	95.728,92
10 - Funzioni nel settore sociale	89.499,01	190.000,00	190.205,64	13.007,92	17.672,65
11 - Funzioni nel campo economico					
12 - Funzioni dei servizi produttivi					
<b>Totale</b>	<b>225.394,77</b>	<b>613.430,50</b>	<b>1.545.236,83</b>	<b>1.072.503,83</b>	<b>818.563,00</b>

**SPESE IMPEGNATE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI NELL'ESERCIZIO 2016**

FUNZIONI	2016
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	49.647,03
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	18.825,75
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita'	11.830,29
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.758,04
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.797,58
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.400,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.274,24
<b>TOTALE</b>	<b>124.532,93</b>

**MUTUI ASSUNTI 2012-2012-2013-2014-2016**

MUTUI	2011	2012	2013	2014	2015
	*****	*****	*****	*****	*****

**ONERI PER AMMORTAMENTO (capitale + interessi) pagati 2011-2012-2013-2014-2015**

QUOTE AMMORTAMENTO	2012	201	2014	2015	2016*
	464.986,97	480.163,61	469.681,10	ZERO	195.043,08

\*si tratta di una estinzione anticipata di mutui

In relazione all'analisi della gestione finanziaria e sulla base degli obiettivi raggiunti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, si ritiene efficace l'azione condotta nella produzione dei servizi pubblici, va comunque rilevato il grado di incertezza in cui operano gli enti locali che non consente all'ente di operare con piani poliennali e pianificare le risorse umane e finanziarie in modo da poter operare scelte più efficaci nell'interesse della popolazione.

## ANALISI CONCLUSIVE

Dall'analisi del bilancio consuntivo 2016 emerge il lavoro per il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi del programma di legislatura e ripresi dal DUP, tra cui:

la progettazione della nuova scuola secondaria di primo grado, con cui si è dato seguito alla scelta della riorganizzazione della rete scolastica in Istituti Comprensivi. Ricordiamo che, da febbraio 2015, questa Amministrazione ha ottenuto di accedere ai finanziamenti previsti dal piano triennale per l'edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna, in base al Decreto Mutui, ponendosi nella graduatoria del 2017. L'Amministrazione è comunque attenta a tutte le altre opportunità che possano portare alla realizzazione della scuola.

In ambito scolastico, si è lavorato per mantenere la copertura per i servizi di sostegno alle classi con bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali, una voce importante del nostro bilancio, che trova attuazione attraverso le politiche sociali in Unione.

Le rassegne "Non TemiAmo la Matematica" e "Ti invitiAmo all'Opera" sono state riproposte, non solo con l'obiettivo di avvicinare un pubblico sempre più vasto e in gran parte giovane ad ambiti della formazione e della cultura, ma anche con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare cittadini su temi quali il contrasto al gioco d'azzardo. La cultura e la conoscenza, quindi, come luogo per la costruzione di una cittadinanza consapevole.

Allo stesso tempo, ricordiamo che nell'ambito della rassegna "Non temiamo la matematica", il nostro comune ha ospitato un importante corso d'aggiornamento per docenti, che si è protratto per tutta la giornata, con ricadute positive anche per il territorio.

Un'attenzione particolare è stata rivolta, in continuità con gli anni passati, alle scuole dell'Istituto Comprensivo, con laboratori tematici dedicati, dai bambini più piccoli fino ai ragazzi della scuola Secondaria di Primo grado..

L'Amministrazione Comunale, inoltre, sta attuando il Programma d'area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma- Attuazione dei piani organici" con la realizzazione della nuova biblioteca/polo culturale, di cui è stato redatto il progetto definitivo-esecutivo e che porterà a breve a bandire la gara per i lavori. Nel frattempo, è stata acquisita ed adibita a parco l'area di Stuffione compresa tra le Vie Matteotti e Gobetti: la realizzazione dell'opera è attualmente in fase di completamento.

Un'importante voce del bilancio consuntivo è, infine, rappresentata dai trasferimenti che il Comune conferisce all'Unione, ora allargata a sei comuni, per l'attuazione delle politiche sociali di sostegno ai nuclei in difficoltà, agli anziani e ai giovani.

Di recente è stata accantierata la nuova casa protetta, a valenza distrettuale, che a fine 2016 ha trovato il completamento del piano finanziario con l'erogazione da parte della Regione Emilia Romagna di un contributo di € 265.000,00.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale, l'Amministrazione Comunale è riuscita a mantenere sostanzialmente invariate le tariffe, con pochi adeguamenti limitati agli indici Istat.

Fa eccezione la TARI, che risente in parte degli investimenti fatti per l'avvio del porta a porta, obiettivo contenuto anche nei programmi delle principali forze politiche presenti in Consiglio Comunale e previsto dalle linee guida dell'Europa e della Regione Emilia Romagna. L'altra componente dell'aumento non è, invece, riconducibile alle scelte dell'Amministrazione, ma risente di aumenti determinati a livello regionale, quali, ad esempio, il maggior costo dello smaltimento del rifiuto indifferenziato, del rifiuto organico, del legno e della gestione del post-mortem di numerose discariche della provincia modenese.

Si sottolinea, infine, che questa Amministrazione sta facendo uno sforzo significativo per ridurre gli effetti di un indebitamento importante, derivante dagli investimenti effettuati fino al 2009, ricorrendo a parte dell'avanzo di amministrazione. Un modo, questo, per consegnare alle future generazioni un Ente che, nel tempo, potrà riacquisire flessibilità nei propri bilanci; una flessibilità che oggi non è possibile avere ed impedisce di attuare investimenti se non con risorse esterne al Comune stesso.